

ELIMINARE LA CONTENZIONE NELLE RESIDENZE SANITARIE: UN PROCESSO POSSIBILE: ASPETTI PROFESSIONALI, ETICI E GIURIDICI LA RESPONSABILITA' DELL'INFERMIERE

**Collegio Ipasvi di CUNEO
Via Bassignano, 65**



- 1° edizione: 27 maggio 2013**
- 2° edizione: 28 maggio 2013**
- 3° edizione: 29 maggio 2013**



LE LEGGI/ NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Nei manicomi debbono essere aboliti o ridotti ai casi assolutamente eccezionali mezzi di coercizione degli infermi e non possono essere usati se non con l'autorizzazione scritta del Direttore o di un medico dell'Istituto. Tale autorizzazione deve indicare.
- La natura del mezzo di coercizione

L'autorizzazione indebita dell'uso dei detti mezzi rende possibile coloro che ne sono responsabili **di una pena pecuniaria... senza pregiudizio delle maggiori pene commiate dal C.P.**

Regio decreto del 16/08/1909 n. 615

Abolita Legge
«Basaglia» 180 del 1978.
Obbligo giuridico prima
ancora che deontologico

- **Articolo 3 –**

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla Legge ... è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona....

Costituzione Italiana 1948

- **Articolo 13**

- La libertà personale è individuale. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione e perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla Legge... E' punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizione di libertà.

Costituzione italiana 1948

- **Articolo 32**

- La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..... **Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento se non per disposizione di legge.**

Un suggerimento potrebbe derivare dall'Artic. 111 che recita : tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati, quindi tutti gli interventi attuati dall'infermiere dovrebbero essere autorizzati, prima che dal medico, dalla persona stessa e/o dal giudice tutelare.

Costituzione italiana 1948

- **Articolo 605 – sequestro di persona**
- **Articolo 610 – violenza privata**
- **Articolo 589 –omicidio colposo**
- **Articolo 590 – lesioni personali colpose**
- **Articolo 591 abbandono di persone minori od incapaci**
- **Articolo 586 – morte o lesioni come conseguenza di altro delitto**

Codice penale

- Articolo 572
- Chiunque maltratta una persona della famiglia, o un minore degli anni quattordici, o una persona sottoposta alla sua autorità **o a lui affidata per ragioni di educazione, istruzione, cura, vigilanza o custodia, o per l'esercizio di una professione o di un'arte**, è punito con la reclusione da uno a cinque anni.

Codice penale

- **Articolo 581**

- **PERCOSSE -**

- Chiunque percuote taluno, se dal fatto non deriva una malattia del corpo o della mente (582) è punito, a querela della persona offesa (c.p. 120 - 126), con la reclusione fino a sei mesi o con la multa fino a lire 600.000 (c.p. 587 n. 4)
 - **LESIONI** - Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo e nella mente, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni (c.p.583, 585).

Codice penale

Il codice penale ammette in casi eccezionali, il ricorso allo stato di necessità

- **Articolo 54**

- .. Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare se od altri da grave pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato....

Codice penale

- L'agire da parte del personale sanitario per stato di necessità si risolve tuttavia in un dovere giuridico (artic. 51 C.P. - esercizio di un diritto o adempimento di un dovere) anche in ragione del fatto che il non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo (artic. 40 del C.P.).

- I professionisti della salute sono tutti ex lege portatori di una **posizione di garanzia, (posizione di protezione)** espressione di un obbligo di solidarietà costituzionalmente imposto dagli art. 2 e 32 della Costituzione, nei confronti della salute/vita/incolumità del paziente e deve fornire allo stesso i mezzi per rendere questa protezione effettiva.
- **(contro qualsivoglia pericolo che ne minacci l'integrità)**

Giurisprudenza della Suprema corte

- **Articolo 3**

- La responsabilità dell'infermiere consiste nell'assistere, nel curare e nel prendersi cura della persona **nel rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità dell'individuo.**

**Codice Deontologico
dell'infermiere 2009**

- Articolo 7
- L'infermiere orienta la sua azione al bene dell'assistito di cui attiva le risorse **sostenendolo nel raggiungimento della maggior autonomia possibile, in particolare, quando vi sia **disabilità, svantaggio e fragilità****

Codice deontologico dell'infermiere 2009

- Articolo 8
- qualora vi fosse e persistesse **una richiesta di attività in contrasto** con i principi etici della professione e con i propri valori, si avvale della clausola di coscienza, **facendosi garante delle prestazioni necessarie per l'incolumità e la vita dell'assistito.**

Codice deontologico dell'infermiere 2009

- Articolo 9

L'infermiere, nell'agire professionale, si impegna ad operare **con prudenza al fine di non nuocere.**

**Codice deontologico
dell'infermiere 2009**

- **Articolo 33**

- L'infermiere che rilevi maltrattamenti o privazioni a carico dell'assistito mette in opera tutti i mezzi per proteggerlo, segnalando le circostanze, ove necessario, all'autorità competente.

**Codice deontologico
dell'Infermiere 2009**

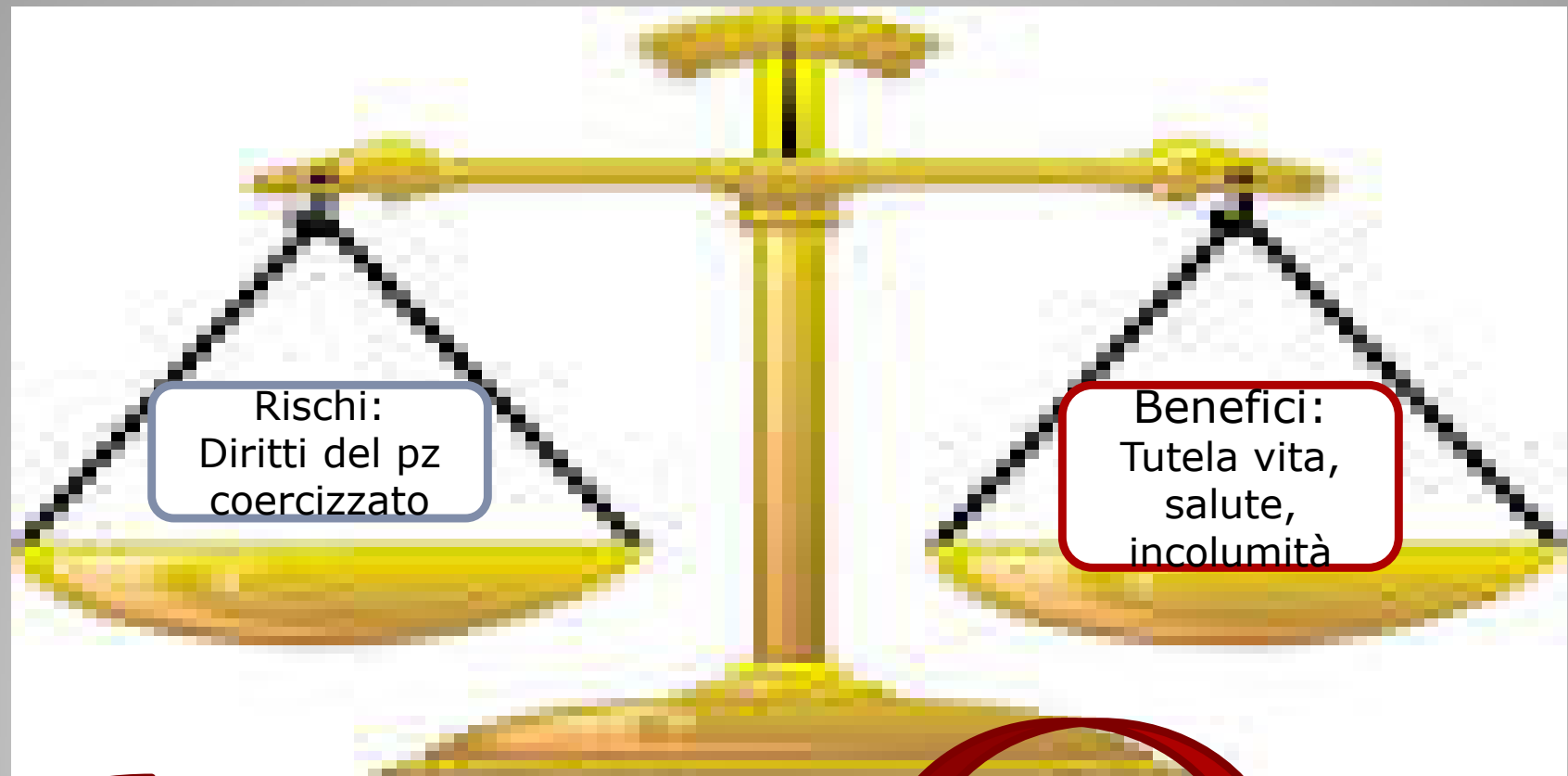
- **Articolo 30**

- L'infermiere si adopera affinché il ricorso alla contenzione sia evento straordinario, sostenuto da prescrizione medica **o da documentate valutazioni assistenziali.**

E non metodica abituale di accudimento

Codice deontologico dell'infermiere 2009

Inaccettabile quando vi sia una implicita risposta alle necessità istituzionali



**connessa in concreto con quella scelta
professionale**

Prof. Ernesto d'Aloia

laura barbotto - IPASVI CUNEO

- **Articolo 404 –**

Amministrazione di sostegno

La persona che, per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi, **può essere assistita da un amministratore di sostegno**, nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questi ha la residenza o il domicilio.

Codice civile

60 gg con decreto
immediatamente esecutivo

- **Articolo 406**

- Il ricorso all'istituzione dell'amministratore di sostegno può essere proposto:

- **Dallo stesso soggetto beneficiario**

- **Dai responsabili dei servizi sanitari e sociali direttamente impegnati nella cura e assistenza della persona**, ove a conoscenza di fatti tali da rendere opportuna l'apertura del procedimento di amministrazione di sostegno, sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso di cui all'artic. 407

Codice civile

La società contemporanea	
Società patriarcale	Post moderno
Norma e regole al centro	Emozioni al centro
Coerenza educativa	Pluralismo informatico
Riconoscimento professionale per delega	Delega spesso compromessa
	Verità emotive

Alleanza con i pazienti e la famiglia

caratteristiche	Verso i pazienti e le famiglie
Maggior formazione	Valido sostegno dei rapporti
Gestisce la maggior frammentazione delle strutture e dei coordinamenti	Facilitatore di dialogo
Pazienti sempre più fragili emotivamente	Testimone autorevole

Infermiere oggi

caratteristiche	Principio
innato	
inconscio	Si proietta l'ansia e si introietta il positivo
abituale	

La dinamica delle relazioni

immaturo	matturo
Lamentele continue	Si usa l'intelligenza
Spettacolarizzazione	Si cerca il positivo
generalizzazione	Si personalizza sempre più

Lo stile dei rapporti

Ottima capacità di ascolto	
Le parole come senso alla sofferenza	
Varie identità per la gestione	
Sostegno e cura	

Alleanza e sostegno